



**RENDICONTAZIONE DELLE AZIONI DI CUI AL PIANO DI REVISIONE ORDINARIA
ASSUNTO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N 61 DEL 19
DICEMBRE 2024 AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS 175/2016**

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

Dir. 1-Società coinvolta: Aem Cremona SPA (a totale partecipazione del Comune di Cremona)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

Rendicontazione delle azioni: nessuna

Aggiornamenti pur in assenza di azioni da rendicontare

In data 10 gennaio 2024, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2, è stato approvato il Budget 2024 di A.E.M. Cremona SpA, con ulteriori aggiornamenti assunti con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 162 del 7 agosto 2024 e n. 265 del 4 dicembre 2024.

Inoltre, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 23 aprile 2025 è stata approvata la rendicontazione a consuntivo del Budget 2024 di A.E.M. Cremona SpA.

Successivamente, nella seduta d'Assemblea del 10 giugno 2025, è stato approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 che chiude con un utile pari ad € 1.560.739,00. Si segnala che tale valore è inferiore rispetto all'utile dell'anno precedente (2023), poiché sullo stesso incideva la rivalutazione dell'asset cavidotti/fibra/torri di telecomunicazione per un totale di circa 5 milioni di euro. Inoltre, si evidenzia che, l'utile dell'esercizio 2024, risente di diverse operazioni, tra cui: la svalutazione di circa € 535.000,00 dell'ex Sede di Viale Trento e Trieste, immobile poi venduto ad inizio 2025 ad un prezzo inferiore rispetto al valore netto contabile; la rettifica del valore delle azioni di Stradivaria, corrispondente a circa € 49.735,00 ed, infine, l'accantonamento nel Fondo Rischi della complessiva somma pari ad € 247.000,00, in previsione di cause e spese legali future.

Il valore della produzione risulta pari ad € 13.591,730,00, mentre il costo della produzione è pari ad € 14.334.684,00, con una differenza tra Valore e Costi della produzione pari a circa € - 742.954,00. Tuttavia, i proventi finanziari di € 2.694.704,00 le rettifiche di valore delle partecipazioni pari ad € 49.735,00 e l'accantonamento delle imposte per € 24.022,00, hanno contribuito a colmare il disvalore, formando l'utile complessivo di € 1.560.739,00.

Si evidenzia che, con riguardo ai diversi settori di attività di A.E.M. Cremona SpA., vi è stato un significativo miglioramento nei servizi in conto proprio: Gestione della sosta e Polo della Cremazione, i quali complessivamente riportano utile di circa € 104.000,00.

Dalla relazione sulla gestione approvata con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, con particolare riferimento alla valutazione del rischio di crisi aziendale, non sono stati rilevati squilibri di carattere patrimoniale, economico e finanziario ai sensi dell'art. 3 c. 4 del Codice della crisi d'impresa.

Nel corso dell'esercizio 2024 AEM Cremona non ha effettuato operazioni straordinarie.

Il Comune di Cremona ha ricevuto la somma complessiva di € 1.560,739,00, a titolo di distribuzione di dividendi, e la somma complessiva di € 787.568,00 quale distribuzione della riserva straordinaria di AEM Cremona S.p.A.

Dir. 2 - Società coinvolta: Azienda Farmaceutica Municipale di Cremona SpA (quota di partecipazione del Comune di Cremona 21,94%)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Rendicontazione delle azioni: nessuna.

Aggiornamenti pur in assenza di azioni da rendicontare

Nella seduta d'Assemblea del 29 maggio 2025 è stato approvato il bilancio d'esercizio chiuso in data 31 gennaio 2025, che riporta un utile pari ad € 2.582.144,85, in aumento rispetto al precedente esercizio che vedeva un utile di € 1.959.335,00.

Il Comune di Cremona ha accertato dividendi per euro 451.176,00.

Si riporta, inoltre, che il valore della produzione è stato pari a euro 31.308.390,00, mentre il costo della produzione è risultato essere pari ad € 27.904.133,00.

Si segnala infine che l'esercizio precedente ha avuto durata di 10 mesi (1 aprile 2023 – 31 gennaio 2024) rispetto all'esercizio in commento, a seguito dello spostamento dell'esercizio sociale al 31 gennaio, in linea con la data di chiusura dell'esercizio delle società appartenenti a PHOENIX Group.

Dir. 3 - Società coinvolta: Banca Popolare Etica Società Cooperativa per azioni (quota di partecipazione diretta del Comune di Cremona pari allo 0,013% e indiretta via Aem SpA pari a 5 azioni)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Rendicontazione delle azioni: nessuna

Aggiornamenti pur in assenza di azioni da rendicontare

Alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024, il patrimonio netto del Gruppo Banca Etica, comprensivo dell'utile di periodo pari ad € 12.501.000,00 e della riserva di valutazione negativa per l'importo di € 3.334.000,00, ammonta ad € 204.774.000,00, in aumento di € 17.176.000,00 dovuto

prevalentemente alla crescita delle riserve e del capitale sociale.

Dir. 4 - Società coinvolta: Consorzio Forestale Padano Società Agricola Cooperativa Consortile (quota di partecipazione del Comune di Cremona 0,17%)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Rendicontazione delle azioni: nessuna

Aggiornamenti pur in assenza di azioni da rendicontare

Dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, emerge un utile pari a € 9.946,00, in diminuzione rispetto all'utile di € 24.140,00 dell'esercizio precedente. Il risultato viene ritenuto decisamente positivo in considerazione anche del periodo e delle condizioni in cui è maturato. La cooperativa, seppur in una continuativa e persistente fase di incertezza, caratterizzata dagli effetti dei vari conflitti bellici scoppiati a partire dal 2022, che hanno determinato un forte aumento dei costi e dei tassi d'interesse bancari, a cui si sono aggiunti i rallentamenti nell'esecuzione delle commesse affidate alla cooperativa a causa di condizioni metereologiche e climatiche particolarmente avverse durante quasi tutto l'esercizio e delle difficoltà legate al mercato del lavoro, sempre meno flessibile, è riuscita a fronteggiare la situazione e mantenere un risultato positivo. Il "valore della produzione" è risultato pari ad € 2.768.689,00, contro gli € 3.192.575,00 del precedente esercizio, mentre il "Costo della produzione" è passato da € 3.028.824,00 del precedente esercizio ad € 2.649.741,00 nel 2024. Pertanto, la "Differenza valore e costi della produzione" dei due esercizi, è passata da euro + 163.751,00 nel 2023, ad euro + 118.948,00 nel 2024.

Dir. 5 - Società coinvolta: CremonaFiere SpA (quota di partecipazione del Comune di Cremona 15%)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Rendicontazione delle azioni: nessuna

Aggiornamenti pur in assenza di azioni da rendicontare

L'anno 2024 ha visto il consolidamento delle manifestazioni già presenti in calendario e l'ingresso di nuovi eventi, portando allo svolgimento di 7 manifestazioni di proprietà e altre 36 tra manifestazioni ed eventi organizzati da terzi. Si evidenzia in particolare che, durante il corso dell'anno 2024, CremonaFiere ha realizzato un calendario di 43 eventi, di cui 23 fieristici e 20 privati, oltre a 28 convegni. Inoltre, sono proseguiti gli investimenti per il rinnovamento dei format fieristici e l'ampliamento degli stessi eventi, in particolare per le principali manifestazioni di proprietà (Fiere Zootecniche, Cremona Musica e Petsfestival). Si precisa anche che, nel corso dell'anno 2024, sono stati effettuati alcuni interventi di manutenzione straordinaria, in particolare per la copertura del padiglione 2.

Si precisa che, rispetto all'anno 2023, i ricavi dell'attività caratteristica conseguiti nell'esercizio 2024 sono incrementati di circa il 15%.

In particolare, il valore della produzione è stato pari a € 4.497.129,00, con un incremento di € 335.715,00 rispetto all'anno precedente, mentre il valore aggiunto è risultato pari ad € 1.671.259,00. Il risultato operativo registra un valore positivo pari a 11.523,00 ad esito ammortamenti e svalutazioni, mentre il saldo negativo connesso alla voce proventi e oneri finanziari, alle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie genera la perdita netta dell'esercizio pari a euro 237.871,00.

Si sottolinea che, la riserva di rivalutazione ex D.L. n. 185/2008 che, al 31.12.2023 ammontava ad € 648.657,00, è stata utilizzata interamente per coprire la perdita dell'esercizio 2023, secondo quanto previsto dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2024. Nella medesima Assemblea, sempre per far fronte alla perdita dell'esercizio 2023, veniva disposto l'utilizzo parziale della riserva di rivalutazione ex L.126/2020. La stessa, originariamente pari ad €3.280.043, alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2024, ammontava ad € 2.997.305,00.

Dir. 6 - Società coinvolta: Padania Acque SPA (a totale partecipazione dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale idrico della Provincia di Cremona, tra cui il Comune di Cremona con quota pari al 4,65%)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi

Rendicontazione delle azioni: nessuna

Aggiornamenti pur in assenza di azioni da rendicontare

Nel corso del 2024 Padania Acque, dal punto di vista organizzativo, ha consolidato la funzionalità della Centrale Operativa e Tutoring, incrementando la copertura di orario da parte del personale mediante turnazione, sempre con l'obiettivo di migliorare la gestione del pronto intervento e delle attività di reportistica dei dati e dei KPI di funzionamento degli impianti. È proseguita, invece, l'azione di implementazione dello SCADA.

Si riporta, in aggiunta, che nell'anno 2024 è stato ultimato l'intervento relativo al finanziamento PNRR (AVVISO M2C1.1 I1.1 Linea C - Ammodernamento e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (pad), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili) per la realizzazione di un impianto di essiccamento fanghi presso il Depuratore di Cremona, con l'obiettivo di ridurre i quantitativi di fanghi smaltiti. Inoltre, stato assegnato a Padania Acque SpA, in terza finestra, anche il finanziamento relativo alle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti (Progetto E.A.S.I.) a valere sulle risorse del PNRR – M2C4 - I4.2.

Si precisa che, in data 06.03.2024, è stata sottoscritta la revisione della Convenzione di Gestione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona e Padania Acque S.p.A. - con durata sino al 2043 – contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta dalle più recenti disposizioni di ARERA ed, in particolare, per dare seguito alle disposizioni ministeriali emanate nell'ambito delle condizionalità per l'erogazione dei finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) del progetto Next Generation EU.

Il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024 chiude con un utile netto di euro 3.387.055, dopo aver effettuato ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 457.784, delle immobilizzazioni materiali per euro 16.917.635 e aver accantonato euro 732.078 per IRAP dell'esercizio corrente, oltre euro 2.020.474 per IRES.

Il risultato è stato altresì determinato dal saldo positivo delle movimentazioni intervenute nelle imposte anticipate e differite per euro 1.060.593.

Dir. 7 - Società coinvolta: Rei-Reindustria Innovazione Società Consortile a r.l. (quota di partecipazioni pari al 7,05%)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Rendicontazione delle azioni: nessuna

Aggiornamenti pur in assenza di azioni da rendicontare

REI Reindustria Innovazione nel dicembre 2022 è stata trasformata in una società in house, passando da una composizione societaria misto pubblico-privata ad una esclusivamente pubblica (con i soci Camera di Commercio di Cremona, Comune di Cremona, Consorzio It e Cremasca Servizi – in liquidazione).

In data 24 aprile 2024, la Giunta Comunale con deliberazione n. 94, avente ad oggetto " Affidamento in house alla società in house REI - Reindustria Innovazione Soc. Cons. a r.l. di servizi strumentali in favore del Comune di Cremona. Approvazione dello schema di Contratto di Servizio" ha disposto l'approvazione dello schema di contratto di servizio per lo svolgimento di servizi strumentali in materia di marketing territoriale del settore turistico-culturale, segreteria tecnica organizzativa, studio e progettazione di eventi, comunicazione, sviluppo ed attuazione di idee progettuali, per un importo pari ad € 144.000,00.

Nella seduta dell'Assemblea del 24 aprile 2025, è stato approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 che chiude con un utile pari a € 394,00. Il valore della produzione al 31 dicembre 2024 è stato pari a € 1.187.387,00, in leggero incremento rispetto all'esercizio al 31.12.2023 (€ 1.070.489,00).

Si precisa che, nel 2024, c'è stata una incidenza significativa degli oneri finanziari a seguito di grosse anticipazioni necessarie allo sviluppo di alcuni progetti, in particolare il FUNT. L'ente ha proseguito l'attività di monitoraggio per la verifica del rispetto della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 co. 2. e per le eventuali conseguenti operazioni di razionalizzazione da attuarsi nel corso dell'esercizio 2025.

Dir. 8 - Società coinvolta: Società Autostrade Centro Padane spa (quota di partecipazione del Comune di Cremona 4,07%)

Esito della revisione ordinaria: Cessione a titolo oneroso della società e dei suoi assets entro il 31/12/2024

Rendicontazione delle azioni: -

Durante l'esercizio 2024 Autostrade Centro Padane S.p.a. ha proseguito le attività e la struttura societaria per tutelare gli interessi dei propri azionisti ed in particolare:

- il supporto alla controllata Stradivaria nell'avanzamento dell'iter procedurale di autorizzazione del progetto dell'autostrada regionale Cremona-Mantova;
- la valorizzazione degli altri assets della Società (partecipazioni societarie di minoranza in Autostrade Lombarde SpA ed in Brebemi SpA, l'immobile di via Colletta);
- Attività gestionali, consulenziali e progettuali che la Società svolge per la controllata Stradivaria SpA e la Società Centro Padane Srl.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono intercorsi i seguenti accadimenti, in linea con le azioni di razionalizzazione programmate:

- In data 13 marzo 2024, con Deliberazione di Giunta comunale n. 51 è stato approvato un protocollo di intesa tra i soci di Autostrade Centro Padane S.P.A per il conferimento alla provincia di Brescia (c.d Socio Delegato) dell'incarico di individuazione di un advisor finanziario per la valutazione della cessione dell'intero pacchetto azionario della Società;
- Il "Socio Delegato", nella seduta del 23/05/2024, sulla base dell'incarico di individuazione di un advisor finanziario, ha segnalato di aver predisposto un "indagine di mercato" alla risultanza della quale venivano prodotti due appositi allegati:
 - o All. A) contenente tutte le candidature presentate, con annessa documentazione.
 - o All. B) relativa alla valutazione delle candidature, in base ai criteri riportati dall'avviso con applicazione di un punteggio.
- Nella seduta del 3 giugno 2024, è stato approvato da parte di Autostrade Centro Padane S.P.A il verbale n.222. I punti salienti del predetto verbale hanno riguardato:
 - o Punto 2). Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023: nonostante le criticità derivanti dagli equilibri economico-finanziari di ACP; è stata evidenziata la definizione del contenzioso con gli istituti di Credito. Il Bilancio riporta una perdita d'esercizio pari ad € 684.902, coperta mediante utilizzo della riserva straordinaria.
 - o Punto 6) Individuazione advisor finanziario: sulla base delle risultanze derivanti dall'indagine di mercato predisposta dalla Provincia di Brescia, l'Assemblea sentiti i soci sottoscrittori del "protocollo" ha espresso apposito nulla osta alla sottoscrizione del contratto con il primo classificato Dott. Giovanni Liberatore.

In merito, si segnala che, a seguito della ricezione della "Perizia di stima dei singoli asset e della società nel suo complesso", nel mese di febbraio 2025 è stato firmato il Protocollo d'intesa "per l'affidamento delle funzioni di stazione unica appaltante per lo svolgimento dell'asta pubblica finalizzata alla alienazione di parte delle quote azionarie detenute in Autostrade Centro Padane S.p.A., da Provincia di Brescia, Provincia di Cremona, Comune di Brescia, CCIAA di Brescia, Comune di Cremona, CCIAA di Cremona-Mantova-Pavia, AEM Cremona Spa, CCIAA dell'Emilia e Autorità di sistema portuale del Mar ligure occidentale", così come approvato nella Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 22 gennaio 2025. Preso atto che l'asta pubblica per l'alienazione di parte della partecipazione societaria detenuta dai sopracitati soci pubblici in Autostrade Centro Padane S.p.A. è andata deserta, è stata avviata una nuova procedura ad evidenza pubblica finalizzata a raccoglimento delle

Manifestazioni di Interesse da parte di operatori economici interessati a partecipare alla fase di trattativa privata, con scadenza al 30 giugno 2025. Successivamente, al fine di favorire una partecipazione più ampia e consapevole alla procedura di gara, è stata prorogata la scadenza delle Manifestazioni di Interesse sino alla data del 31 luglio 2025, ore 12.00. Alla manifestazione in parola è pervenuto un interessamento da parte di una società e, pertanto, con Addendum al Protocollo d'Intesa è stata modificata la durata dello stesso sino al 31 marzo 2026 al fine di dare corso all'iter valutativo.

In considerazione della rilevanza economica delle quote di partecipazione detenute dal Comune di Cremona nonché dell'iter procedurale che è necessario rispettare, i tempi per il completamento dell'azione di razionalizzazione si protrarranno anche nel corso dell'esercizio 2025, con auspicata conclusione entro la fine anno 2025/inizio 2026.

Ind. 1- Società coinvolta: Stradivaria SpA (quota di partecipazione detenuta tramite Società per azioni Autostrade Centro Padane pari al 2,41% e tramite Aem Cremona SpA pari all'1%)

Esito della revisione ordinaria: Cessione a titolo oneroso della società (connesso a Autostrade Centro Padane) entro il 31/12/2024

Rendicontazione delle azioni:

Si rinvia a quanto rendicontato sulla diretta 8 (Autostrade Centro Padane)

Ind. 2 - Società coinvolta: Autostrade Lombarde SpA (quota di partecipazione detenuta tramite Società per Azioni Autostrade Centro Padane pari al 0,22% e via Aem Cremona SpA pari al 0,19%)

Esito della revisione ordinaria: Cessione a titolo oneroso della società (connesso a Autostrade Centro Padane) entro il 31/12/2024

Rendicontazione delle azioni:

Si rinvia a quanto rendicontato sulla diretta 8 (Autostrade Centro Padane)

Ind. 3 - Società coinvolta: Società di progetto Brebemi SpA (quota di partecipazione detenuta tramite Società per Azioni Autostrade Centro Padane pari al 0,04% e via Aem Cremona SpA 0,04%)

Esito della revisione ordinaria: Cessione a titolo oneroso della società (connesso a Autostrade Centro Padane) entro il 31/12/2024

Rendicontazione delle azioni:

Si rinvia a quanto rendicontato sulla diretta 8 (Autostrade Centro Padane)

Ind. 4 - Società coinvolta: Autostrade Centro Padane (quota di partecipazione detenuta tramite Aem Cremona SpA pari al 3,47%)

Si rinvia a quanto rendicontato sulla diretta 8 (Autostrade Centro Padane)

Ind. 5 - Società coinvolta: A2a Spa (quota di partecipazione detenuta tramite Aem Cremona SpA pari al 0,85%)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Rendicontazione delle azioni: nessuna.

Aggiornamenti pur in assenza di azioni da rendicontare

Di seguito si riportano le principali risultanze del conto economico 2024 del Gruppo A2A, come desumibili dalla relazione sulla gestione.

I Ricavi del Gruppo del 2024 sono risultati pari a 12.857 milioni di euro, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (€ 14.758 milioni di euro). La variazione, rispetto al precedente esercizio è riconducibile al calo dei prezzi energetici sia all'ingrosso sia retail, mentre le maggiori quantità vendute sui mercati retali sono in parte compensate da minori volumi venduti e intermediati sui mercati all'ingrosso.

I Costi operativi sono risultati pari a 9.218 milioni di euro, in riduzione rispetto all'anno precedente, i cui costi erano pari a 11.972 milioni di euro.

Il costo del personale è risultato complessivamente pari a 892 milioni di euro, in incremento rispetto all'anno 2023, grazie all'aumento della forza in essere, degli incrementi retributivi previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e delle azioni di politica retributiva. Si segnala, infatti, che al 31 dicembre 2024, i dipendenti del Gruppo risultano pari a 14.777 unità, mentre al 31 dicembre 2023, gli stessi erano pari a 13.958 unità.

Il Margine Operativo Lordo si è attestato a 2.328 milioni di euro, con un incremento di +411 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (1.971 milioni di euro).

Ind. 6 - Società coinvolta: Banca Popolare Etica Società Cooperativa per azioni (5 azioni detenute tramite Aem)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Rendicontazione delle azioni: nessuna

Ind. 7 - Società coinvolta*: Gal Terre del Po s.c.a.r.l (quota di partecipazione detenuta tramite Padania Acque SpA pari al 0,10%)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Rendicontazione delle azioni: si segnala che in data 23 dicembre 2024, la società è stata posta in liquidazione volontaria a seguito di scioglimento deliberato in data 06 dicembre 2024.

Ind. 8 - Società coinvolta*: Gal Oglio Po s.c.a.r.l (quota di partecipazione detenuta tramite Padania Acque SpA pari al 0,06%)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Rendicontazione delle azioni: nessuna

Ind. 9 - Società coinvolta*: Gal Terre del Po 2.0 s.c.a.r.l (quota di partecipazione detenuta tramite Padania Acque SpA pari al 0,10%)

Esito della revisione ordinaria: non presente nell'ambito della revisione periodica 2024

Rendicontazione delle azioni: società costituita in data 17 novembre 2023.

** si ricorda che le società costituite in attuazione dell'art. 34 del Regolamento CE n. 13/2013 – Gruppi d'Azione Locale, godono della deroga prevista dal c. 6bis dell'art. 26 del D. Lgs. 175/2016 relativamente all'obbligo di sottoporle a revisione periodica.*